

Camera dei Deputati

**Legislatura 15
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00856
presentata da **BELLANOVA TERESA** il **02/08/2006** nella seduta numero **36**

Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE , data delega **02/08/2006**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
RINALDI ROSA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	17/01/2007

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 17/01/2007
CONCLUSO IL 17/01/2007

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CONSORZI DI ENTI LOCALI, CONTRIBUTI PUBBLICI, ENTI PUBBLICI ECONOMICI, OPERE PUBBLICHE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

DECRETO LEGGE 1993 0148, L 1991 0317, L 1993 0236

GEO-POLITICO :

PUGLIA

TESTO ATTO

Atto Camera
Interrogazione a risposta scritta 4-00856

presentata da

TERESA BELLANOVA

mercoledì 2 agosto 2006 nella seduta n.036

BELLANOVA. - Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro dell'economia e delle finanze. - Per sapere - premesso che:

la legge della Regione Puglia 3 ottobre 1986, n. 31, «Consorzi per lo sviluppo industriale e di servizi reali alle imprese», disciplina i Consorzi di sviluppo industriale stabilendo che possono entrare a farne parte: Comuni, Province, Comunità montane, Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, Finpuglia, enti pubblici economici finanziari e di ricerca operanti nel territorio;

i Consorzi di Sviluppo Industriale sono enti pubblici economici, così come stabilito dall'articolo 36 della legge 5 ottobre 1991, n. 317, «Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese»;

sono attribuite ai Comuni le funzioni di sviluppo e promozione industriale ai sensi della legge della Regione Puglia 31 gennaio 2003, n. 2, «Disciplina degli interventi di sviluppo economico, attività produttive, aree industriali e aree ecologicamente attrezzate. Ecologia»;

è stato istituito il Fondo per lo Sviluppo nel quadro della legge statale 19 luglio, n. 236, «Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione», finalizzato tra l'altro alla realizzazione di programmi di sviluppo locale per la promozione dell'efficienza complessiva delle aree industriali e la creazione di infrastrutture tecnologiche;

con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 31 maggio 1999, è stato approvato il Programma di Sviluppo Locale dell'area di Lecce e stabilito un contributo a carico del Fondo per lo Sviluppo pari a 10.716.997,11 euro;

la Società Consorzio Sisri di Lecce è stata indicata quale soggetto convenzionato per l'attuazione del Programma di Sviluppo Locale, ai sensi della Legge n. 236 del 1991, articolo 1-ter, a cui hanno partecipato trentacinque comuni della provincia di Lecce: Arnesano, Campi Salentina, Salice, Trepuzzi, Veglie, Secli, Sogliano Cavour, Corigliano d'Otranto, Aradeo, Botrugno, Cursi, Diso, Martignano, Muro, Nociglia, Poggiardo, San Cassiano, Zollino, Calimera, Copertino, Galatone, Leverano, Ugento, Alezio, Alliste, Collepasso, Melissano, Taurisano, Taviano, Alessano, Gagliano del Capo, Morciano di Leuca, Presicce, Specchia, Tiggiano, nonché l'agglomerato industriale Lecce-Surbo per opere di competenza del Consorzio Sisri;

il Programma di Sviluppo Locale prevedeva i seguenti interventi prioritari: lavori stradali per razionalizzare l'accesso alle aree P.i.p. (Piani di insediamenti produttivi); sistemi di collegamento

tra arterie viarie esistenti ed attività produttive; razionalizzazione e adeguamento della rete idrica e fognante; realizzazione di centri servizi per supporto operativo alle aziende; operazioni di elettrificazione delle aree P.i.p. per la fornitura energetica alle attività produttive insediate e da insediarsi;

sebbene il Programma di sviluppo per l'area di Lecce è stato chiuso il 30 marzo 2004, e la fase di verifica sia stata eseguita e conclusa dal Comando dei Carabinieri - Ispettorato del Lavoro di Roma il 3 maggio 2005, a tutt'oggi non è ancora stata erogata la rata di saldo, pari a 3.009.193,11 euro;

il Ministero del lavoro e delle politiche sociali da diversi mesi ha richiesto la reinscrizione in bilancio dei fondi andati perenti, mentre i trentacinque Comuni, aderenti al Programma di Sviluppo, si ritrovano a rischio dissesto finanziario dovendo rispondere agli impegni di spesa assunti per centinaia di migliaia di euro -:

se il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed il Ministero dell'economia e delle finanze intendano fornire informazioni sulla tempistica della liquidazione della rata di saldo spettante al Consorzio Sisri di Lecce;

che cosa intendano fare il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed il Ministero dell'economia e delle finanze per accelerare l'iter di erogazione dell'ultima rata del finanziamento e sollevare così i Comuni dalle pesanti difficoltà economiche cui si trovano a fare fronte.

(4-00856)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata mercoledì 17 gennaio 2007

nell'allegato B della seduta n. 093

All'Interrogazione 4-00856 presentata da

BELLANOVA

Risposta. - Con riferimento all'interrogazione parlamentare in esame si comunica che fondi sui quali è stata impegnata la somma assegnata al programma SISRI, risultano di competenza dell'esercizio finanziario 1998 e pertanto, dal primo gennaio 2006, risultano andati in perenzione.

Di conseguenza, una volta accertato il credito, la direzione generale degli ammortizzatori sociali di questo ministero ha richiesto, con nota cumulativa n. 14/000408 dell'otto giugno 2006, la reiscrizione delle somme per il corrente esercizio finanziario al ministero dell'economia e delle finanze.

Ad ogni buon conto si precisa che la procedura istruttoria necessaria alla definizione del saldo è stata completata solo nel dicembre 2005, con la trasmissione, da parte dell'Ente gestore, della necessaria documentazione integrativa richiesta.

Si fa presente, infine, che una volta eseguita la reiscrizione dei fondi da parte del ministero dell'economia e delle finanze, sarà immediatamente dato inizio alla procedura di pagamento.

Il Sottosegretario di Stato per il lavoro e per la previdenza sociale: Rosa Rinaldi.